

Allegato A) alla DGR \_\_\_\_\_

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
Settore Patrimonio culturale

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE  
ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PRESSO IL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO - ANNO 2023**

**Indice**

<b>1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento</b> .....	2
<b>2. Definizioni</b> .....	2
<b>3. Impegni della Regione</b> .....	2
<b>4. Impegni delle Case Editrici</b> .....	3
<b>5. Regime d'aiuto</b> .....	3
<b>6. Requisiti per la presentazione della domanda</b> .....	4
<b>7. Modalità di presentazione della domanda</b> .....	4
<b>8. Istruttoria e approvazione della graduatoria</b> .....	6
<b>9. Criteri di valutazione</b> .....	7
<b>10. Cause di esclusione</b> .....	8
<b>11. Controlli</b> .....	8
<b>12. Modulistica e informazioni</b> .....	8
<b>13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento</b> .....	8
<b>14. Informativa per il trattamento dei dati personali</b> .....	9

## 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna intende assegnare spazi espositivi e di vendita a un massimo di otto Case Editrici emiliano-romagnole all'interno dello Stand istituzionale regionale che verrà allestito nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino in programma dal 18 al 22 maggio 2023.
- 1.2. L'intervento è finalizzato a valorizzare la produzione editoriale e l'intera filiera regionale del libro, insieme all'impegno dell'Ente a suo sostegno.
- 1.3. L'Avviso viene pubblicato in attuazione della Legge Regionale n.13/2021 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifica delle leggi regionali 24 marzo 2000, n. 18 e 26 novembre 2020, n. 7", che all'art.2, comma 1, lett. d) stabilisce che la Regione favorisce la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, promuovendo la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali.

## 2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 1.4. per **"Stand Istituzionale"** (d'ora in poi 'lo Stand') si intende lo stand allestito, organizzato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'la Regione') presso il Salone Internazionale del Libro di Torino (d'ora in poi 'il Salone');
- 1.5. per **"Casa Editrice"** si intende il soggetto imprenditoriale che esercita un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore;
- 1.6. per **"Casa Editrice ospite"** si intende una Casa Editrice ammessa a partecipare allo Stand;
- 1.7. per **"Gruppo Editoriale"** si intende un gruppo di imprese costituito da diverse Case Editrici, definite in base a quanto precedentemente indicato, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile.

## 3. Impegni della Regione

- 3.1. La Regione:
  - a. si farà carico:
    - delle spese di iscrizione al Salone;
    - delle spese di plateatico, allestimento e gestione dello Stand, comprensive di utenze e pulizie;
  - b. metterà a disposizione delle Case Editrici ospiti, per tutta la durata del Salone, postazioni all'interno dello Stand, attrezzate con strutture espositive, di vendita e di immagazzinaggio, che verranno determinate in numero pari o inferiore a otto in base alla dimensione e alla struttura dello Stand stesso, nonché alle norme di sicurezza e al regolamento del Salone;
  - c. incaricherà, se opportuno, della gestione organizzativa un soggetto esterno (d'ora in poi: il Gestore dello Stand) al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case Editrici ospiti;
  - d. noleggerà, se opportuno, spazi all'interno del Salone dedicati a iniziative culturali e promozionali, organizzate anche in collaborazione con le Case Editrici ospiti, inerenti alla produzione editoriale e al patrimonio culturale regionale, quali presentazioni di novità editoriali, incontri con gli autori, presentazione di progetti regionali ecc.
- 3.2. La Regione assicurerà alle Case Editrici ospiti un trattamento paritario in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei materiali esposti all'interno dello Stand, nei limiti e per quanto consentito dalle dimensioni e dalla struttura dello Stand stesso, nonché dalle norme di sicurezza e dal regolamento del Salone.
- 3.3. La Regione non potrà per nessun motivo essere ritenuta responsabile:

- di eventuali furti di volumi e/o ammanchi di cassa;
- di ammanchi e/o danni alle cose di titolari e personale delle Case editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. dell'Avviso, nonché di eventuali danni fisici da loro subiti;
- di danni di qualunque tipo provocati a terzi e ai loro beni da titolari e personale delle Case editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. dell'Avviso.

3.4. La Regione si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero o in assenza di un numero sufficiente di domande ammissibili o ammesse, alla partecipazione alla Fiera, dandone tempestiva comunicazione alle Richiedenti tramite PEC.

#### 4. Impegni delle Case Editrici

4.1. Ogni Casa Editrice ospite si impegna a:

- a. rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, il regolamento del Salone e le indicazioni fornite dalla Regione o dal Gestore dello Stand;
- b. rispettare le prescrizioni sugli aiuti "de minimis";
- c. farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede del Salone, con mezzi propri o tramite corriere;
- d. garantire – anche in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.3. - la presenza presso lo stand per tutta la durata del Salone di **almeno un addetto per giornata**, incaricato di gestire:
  - prima dell'inizio della manifestazione, la consegna dei volumi presso lo stand e la loro collocazione nello spazio assegnato;
  - la vendita dei volumi tramite propri dispositivi di accettazione dei pagamenti e la conservazione in luogo sicuro dell'eventuale contante;
  - l'immagazzinaggio temporaneo dei volumi negli appositi spazi dello stand al termine di ciascuna giornata;
  - al termine della manifestazione, il ritiro e l'impacchettamento dei volumi e l'eventuale consegna ad un corriere, secondo le indicazioni operative fornite dal Salone.
- e. comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- f. comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione al Salone, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

4.2. Ogni Casa Editrice ospite si impegna a garantire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d. attraverso proprio personale, dipendente o incaricato, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate, i nominativi degli addetti e le presenze giornaliere.

4.3. Nel caso in cui una Casa Editrice ospite non fosse in grado di assicurare la presenza di proprio personale per tutta la durata della manifestazione, dovrà concordare con le altre Case Editrici ospiti la condivisione delle funzioni di cui al punto 4.1. lettera d., segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate.

#### 5. Regime d'aiuto

5.1 L'attribuzione alle Case editrici ospiti da parte della Regione dei benefici di cui al punto 3.1. costituisce vantaggio economico ed è effettuata ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

5.2 L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti). Tale limite, ai sensi dell'art. 2, par. 2 del

Regolamento n. 1407/2013, deve riferirsi all' "impresa unica", vale a dire non solo all'impresa richiedente, ma anche a tutte le imprese legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo). La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.

- 5.3 Nel caso in cui nella concessione venga superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.
- 5.4 Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 5.5 Ai fini della registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, il beneficio verrà quantificato fino a un massimo di euro 2.000,00 per ciascuna Casa editrice, sulla base del valore economico della quota di iscrizione stabilita dall'organizzazione del Salone per le Case editrici ospiti, pari a euro 488,00 iva inclusa, e del valore economico dell'occupazione per tutta la durata del Salone della postazione assegnata all'interno dello Stand, corrispondente a mq 2.

## **6. Requisiti per la presentazione della domanda**

- 6.1. Potranno partecipare alla selezione le Case Editrici come definite al punto 2.1. che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. avere sede legale e sede operativa/unità locale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
  - b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2022;
  - c. operare con codice ATECO<sup>1</sup> 58.1. o 58.11., primario o secondario, riferito all'attività esercitata presso la sede operativa/unità locale di cui al precedente punto a., e con oggetto statutario l'edizione di libri in formato cartaceo, audio o digitale;
  - d. avere pubblicato, vale a dire messo in commercio, nel corso del 2022 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice, con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro);
  - e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola autodistribuzione;
  - f. non essere presenti alla manifestazione con un proprio stand, individuale o collettivo;
  - g. non fare parte di un Gruppo Editoriale presente alla manifestazione con un proprio stand, individuale o collettivo;
  - h. non avere ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione al Salone.
- 6.2. Le Case editrici devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 7.2.
- 6.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

## **7. Modalità di presentazione della domanda**

- 7.1. Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:
  - a. essere inviata con oggetto "Salone Torino 2023. Domanda di partecipazione" all'indirizzo [biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it) esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Richiedente, o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura

speciale, sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;

- b. essere inviata a **partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso e fino al giorno 3 aprile 2023**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui agli allegati al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
  - 'SaloneTorino2023/DomandaPartecipazione';
  - 'SaloneTorino2023/SchedaValutazione';
  - 'SaloneTorino2023/ProcuraSpeciale', qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
  - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile; non verranno ammesse domande scritte a mano o in formato modificabile;
- e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato; non saranno ammesse domande firmate da soggetti diversi da quelli indicati;
- f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso; non saranno ammesse domande firmate manualmente.

7.2. Il legale rappresentante della Richiedente dovrà dichiarare nel modulo 'SaloneTorino2023/DomandaPartecipazione':

- a. – h. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 6.1;
- i. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407;
- j. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n.2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- k. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
- l. che la Casa Editrice non ha ottenuto contributi regionali, comunitari, nazionali per la partecipazione al Salone.

Dovrà inoltre dichiarare:

- m. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- n. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
- p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche

con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

- 7.3. Qualora nel corso del procedimento la Richiedente perda taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, che procederà all'esclusione della domanda.
- 7.4. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.
- 7.5. La domanda dovrà assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.
- 7.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).
- 7.7. Costituiscono causa di **inammissibilità** della domanda:
  - a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6.;
  - b. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.1.

## **8. Istruttoria e approvazione della graduatoria**

- 8.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente Avviso.
- 8.2. Qualora risultino in numero pari o inferiore a otto, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili.
- 8.3. Qualora risultino in numero superiore a otto, le domande ammissibili saranno successivamente esaminate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la proposta di graduatoria finale – con l'individuazione delle Case editrici selezionate per lo Stand in numero pari a quello delle postazioni disponibili - sulla base dei criteri indicati al punto 9.
- 8.4. Sarà ammessa a partecipare allo Stand una sola Casa editrice afferente a un Gruppo editoriale come definito al punto 2.4.; più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale potranno essere selezionate per partecipare allo Stand solo in assenza di altre candidature. In caso di partecipazione all'Avviso di più Case editrici afferenti allo stesso Gruppo editoriale, verrà ammessa all'istruttoria la prima in base all'ordine di arrivo delle PEC.
- 8.5. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvede all'adozione del provvedimento amministrativo che approva:
  - a. nel caso di cui al punto 8.1.:
    - l'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;

- l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni;
- b. nel caso di cui al punto 8.2.:
- l'elenco delle domande ammissibili;
  - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammissibili con l'indicazione delle relative motivazioni;
  - la graduatoria delle domande ammesse, con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand:
- 8.6. L'adozione del provvedimento verrà comunicata a mezzo PEC alle Richiedenti, specificando la motivazione in caso di non ammissione.
- 8.7. Le Case editrici selezionate dovranno:
- confermare via PEC, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta via PEC, la loro intenzione di partecipare al Salone o comunicare la rinuncia;
  - assolvere gli adempimenti formali eventualmente richiesti alle Case editrici dall'ente organizzatore del Salone.
- 8.8. Nel caso di cui al punto 8.2., qualora una o più delle Case editrici selezionate comunicino la propria rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
- 8.9. L'eventuale proroga dei termini di presentazione della domanda verrà effettuata dal Dirigente Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale.
- 8.10. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dalla Regione, dovranno essere fornite entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta via PEC, e comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità.
- 8.11. Nei casi previsti, il Responsabile del procedimento potrà ricorrere all'art 10 bis della L. 241/90.

## 9. Criteri di valutazione

- 9.1. In caso di attivazione della procedura valutativa di cui al punto 8.2., il Nucleo di valutazione stilerà la proposta di graduatoria finale sulla base dei criteri sottoindicati, utilizzando anche i dati forniti dalle Case Editrici nella Scheda di Valutazione allegata alla domanda.

	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio Massimo</b>
1	numero di nuovi titoli pubblicati nell'anno 2022	10
2	distribuzione sul territorio regionale/nazionale	10
3	innovazione della produzione editoriale (pluralità di supporti, contenuti digitali, ecc.)	20
4	internazionalizzazione della produzione editoriale (n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2018-2022 tradotti in italiano da altra lingua o dall'italiano in altra lingua e distribuiti all'estero)	20
5	radicamento nel territorio regionale (tematiche della produzione editoriale; rapporti con le scuole, le biblioteche, le istituzioni; eventi organizzati, ecc.)	20
6	proposta espositiva (coerenza e rappresentatività della produzione editoriale presentata al Salone; criteri di selezione; proposta di eventuali eventi collaterali all'interno del Salone)	20
	<b>Totale punteggio massimo attribuibile</b>	<b>100</b>

Per il criterio n.1 si attribuiranno 5 punti per la pubblicazione da 8 a 12 nuovi titoli e 10 punti per la pubblicazione di oltre 12 nuovi titoli. Con nuovo titolo si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice), con esclusione dei diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro).

Per il criterio n. 2 si attribuiranno 5 punti per la distribuzione sul solo territorio regionale e 10 punti per la distribuzione anche in altre parti del territorio nazionale.

Per il criterio n. 4 si attribuiranno 15 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto in altre lingue e distribuito all'estero; 5 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto da altre lingue.

## **10. Cause di esclusione**

10.1. Costituiscono causa di esclusione:

- a. la perdita da parte della Casa Editrice di taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio, in particolare qualora la Casa Editrice o il Gruppo a cui fa capo affittino uno stand presso il Salone;
- b. la non ottemperanza da parte della Casa Editrice ospite agli impegni di cui al punto 4.;
- c. la mancata ottemperanza agli obblighi di cui al punto 8.7.

## **11. Controlli**

11.1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, tramite controlli a campione;
- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione dello spazio presso lo Stand.

## **12. Modulistica e informazioni**

12.1. La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

12.2. Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).

## **13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- Oggetto del procedimento: L.R.13/2021. AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE ALLO STAND ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO IL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO - ANNO 2023;
- Ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, via Galliera n.21, 40121 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna;
- Termini di conclusione del procedimento entro il termine di 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).



Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

#### **14. Informativa per il trattamento dei dati personali**

- 14.1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 1. al presente Avviso.

#### **ALLEGATI**

##### **Allegato 1. Modulistica per la presentazione della domanda**